



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER  
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Anno Accademico 2013/2014**

**Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo**

**Brano 1**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Assumere una maschera triste oppure allegra, così come travestirsi con abiti aristocratici o plebei, implica una scelta di ruolo; chiunque abbia partecipato a una festa in maschera, al Carnevale di Venezia, alla sfilata di Viareggio, sa che il comportamento di ciascuno si modella sul personaggio interpretato.

Nell'assunzione del ruolo si esprime una ricerca di identificazione, spesso il desiderio di sperimentare, sia pure per un breve tempo e in un contesto particolare, un'altra vita. Desiderio di tutti e di tutte le epoche, come è testimoniato dalle rappresentazioni drammatiche e teatrali e, perché no, dalla complicità con cui vengono accolte le maschere. Il travestimento è una cosa seria. Bisogna stare al gioco sia da interpreti sia da spettatori.

Si dà luogo a un effetto catartico, di scarica delle tensioni cui condanna la consueta realtà: il dirigente d'azienda si veste da Pierrot e l'educatrice da Angelica o da Gianburrasca; a loro volta, uno studente del primo anno di fisica può impersonare Einstein, manifestando un'ambizione che non confesserebbe neppure a se stesso, e un impiegato di banca travestirsi da Gengis Khan.

Per qualche ora, per un giorno, ciò è perfettamente lecito. Dà il piacere dell'insolito. Permette all'altra parte di sé di manifestarsi e l'esperienza non è fonte di ansia perché non viene posto davvero in discussione il proprio modo di essere. Gli altri non conoscono la nostra vera identità; si può ridere, parlare forte, lasciarsi andare a scherzi un po' spinti. E se la conoscono fa lo stesso. Tutti stanno al gioco.

Purtroppo l'allentarsi delle inibizioni può anche condurre a eccessi pericolosi e asociali. Non a caso l'indossare in pubblico una maschera è vietato da molte legislazioni.

Mutarsi il volto con un'immagine tragica o buffonesca sia pure di cartapesta, con un viso anonimo o celebre, costituisce anche una rivalsa della gente comune. Come sarebbe altrimenti possibile a chi non è professionista della parola e del gesto impersonare dignitosamente stati d'animo, personaggi, situazioni? La maschera dà sicurezza, permette di calarsi nella parte prescelta senza troppi problemi e di tornare se stessi in modo assai semplice: basta toglierla.

Addestramento e sensibilità interpretativa sono invece richiesti in abbondanza agli attori. Essi devono saper evidenziare le azioni (movimenti, parole, discorsi) che le persone pongono in essere per averle coscientemente apprese oppure assimilate in maniera inconsapevole o perché innate. E così pure devono individuare gli atti, ovvero i contenuti intenzionali delle azioni. Accentuare taluni aspetti o certi altri, a seconda dei casi, significa interpretare tipi umani diversi.

Nell'osservazione del comportamento altrui l'attore si comporta dunque come un etologo attento a cogliere azioni, atti, gesti caratteristici. E su questi ultimi si sofferma specialmente quel tipo particolare di attore che è il mimo. Egli infatti comunica con il pubblico mediante idonei segnali visivi che, secondo le classificazioni proposte dal noto etologo Desmond Morris, rientrano principalmente nelle categorie dei gesti espressivi, schematici, simbolici e propriamente mimici.

**1. Secondo l'autore del brano 1, assumere una maschera significa:**

- A) scegliere un ruolo
- B) acquisire sicurezza nella vita
- C) comportarsi come un etologo
- D) compiere un gesto di rivalsa
- E) sempre e comunque manifestare le proprie ambizioni inconfessabili

**2. Secondo l'autore del brano 1 la gente comune può indossare una maschera:**

- A) per vivere emozioni che normalmente non le spettano
- B) per un innato desiderio di rivolta contro lo Stato
- C) per ribaltare i ruoli e sfuggire alla mediocrità della propria esistenza
- D) per sognare almeno una volta nella vita di essere un attore
- E) per vincere l'ansia

**3. Nel brano 1 vengono citati tutti i seguenti travestimenti tranne uno. Quale?**

- A) Arlecchino
- B) Angelica
- C) Gengis Khan
- D) Gian Burrasca
- E) Einstein

**4. L'effetto catartico di cui parla il brano 1 è un effetto:**

- A) liberatorio e purificatore
- B) negativo perché ci rende ridicoli
- C) che richiede abilità e addestramento
- D) che riflette un desiderio tipico solo della nostra epoca
- E) nessuna delle altre alternative è corretta

**5. Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel brano 1?**

- A) Chi indossa una maschera si comporta come un etologo
- B) Agli attori sono richiesti addestramento e sensibilità interpretativa
- C) Indossare una maschera è anche un atto di rivalsa della gente comune
- D) L'effetto catartico è uno dei possibili esiti dell'assumere una maschera
- E) Attraverso il mascheramento è possibile mostrare le proprie ambizioni

**Brano 2**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

L'imperatore – così si racconta – ha inviato a te, a un singolo, a un misero suddito, minima ombra sperduta nella più lontana delle lontananze dal sole imperiale, proprio a te l'imperatore ha inviato un messaggio dal suo letto di morte. Ha fatto inginocchiare il messaggero al letto, sussurrandogli il messaggio all'orecchio; e gli premeva tanto che se l'è fatto ripetere all'orecchio. Con un cenno del capo ha confermato l'esattezza di quel che gli veniva detto. E dinanzi a tutti coloro che assistevano alla sua morte (tutte le pareti che lo impediscono vengono abbattute e sugli scaloni che si levano alti e ampi sono disposti in cerchio i grandi del regno) dinanzi a tutti loro ha congedato il messaggero. Questi s'è messo subito in moto; è un uomo robusto, instancabile; manovrando or con l'uno or con l'altro braccio si fa strada nella folla; se lo si ostacola, accenna al petto su cui è segnato il sole, e procede così più facilmente di chiunque altro. Ma la folla è così enorme; e le sue dimore non hanno fine. Se avesse via libera, all'aperto, come volerebbe! E presto ascolteresti i magnifici colpi della sua mano alla tua porta. Ma invece come si stanca inutilmente! Ancora cerca di farsi strada nelle stanze del palazzo più interno; non riuscirà mai a superarle; e anche se gli riuscisse non sarebbe nulla; dovrebbe aprirsi un varco scendendo tutte le scale; e anche se gli riuscisse, non sarebbe nulla: c'è ancora da attraversare tutti i cortili; e dietro a loro il secondo palazzo e così via per millenni; e anche se riuscisse a precipitarsi fuori dell'ultima porta – ma questo mai e poi mai potrà avvenire – c'è tutta la città imperiale davanti a lui, il centro del mondo, ripieno di tutti i suoi rifiuti. Nessuno riesce a passare di lì e tanto meno col messaggio di un morto. Ma tu stai alla finestra e ne sogni, quando giunge la sera.

(F. Kafka, "Il messaggio dell'imperatore")

**6. Dal testo del brano 2 si evince che il messaggio è:**

- A) molto importante
- B) di nessuna importanza
- C) importante solo dal punto di vista personale
- D) importante solo per motivi di Stato
- E) lungo e complesso, tanto che il messaggero ha dovuto farselo ripetere

**7. Nel brano 2 il messaggero viene descritto come un uomo:**

- A) robusto e determinato
- B) gracile e timoroso
- C) robusto ma timoroso
- D) gracile ma determinato
- E) che si stanca troppo facilmente

**8. Nel brano 2 il messaggero accenna al sole che porta sul petto perché è un simbolo:**

- A) imperiale e gli consente di farsi strada fra la folla
- B) imperiale e gli consente di farsi ascoltare dalla folla
- C) di potere e gli consente di prendere la parola fra i grandi del regno
- D) di potere e gli consente di farsi ascoltare dai grandi del regno
- E) di potere che spaventa i sudditi

**9. Nel brano 2 il messaggero del re:**

- A) anche se supererà i due palazzi, l'ultima porta e la città imperiale, non riuscirà mai a consegnare il suo messaggio
- B) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo dopo aver superato la città imperiale
- C) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo se l'imperatore rimarrà in vita a sufficienza per garantirgli l'incolumità nell'attraversamento dei due palazzi e della città imperiale
- D) riuscirà a consegnare il suo messaggio solo dopo aver superato il centro del mondo
- E) forse riuscirà a consegnare il messaggio e forse no, ma tu continui a sognarlo

**10. Quale delle seguenti informazioni è possibile ricavare dal brano 2?**

- A) La morte dell'imperatore non è stato un momento privato tra il sovrano e la sua famiglia
- B) Il messaggero ha ripetuto il messaggio dell'imperatore a uno degli astanti per verificarne la correttezza
- C) Il destinatario vorrebbe che il messaggero volasse per fare più in fretta
- D) Il palazzo dell'imperatore è dotato di centinaia di scalinate, che conducono fino al centro del mondo
- E) L'imperatore ha solo due palazzi



**UKE - Università Kore di ENNA**  
Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

**Brano 3**

**Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.**

Lo sviluppo psichico, che comincia con la nascita e termina con l'età adulta, è paragonabile alla crescita organica: come quest'ultima, consiste essenzialmente in un cammino verso l'equilibrio. Lo sviluppo è quindi, in un certo senso, un progressivo equilibrarsi, un passaggio continuo da uno stato di minor equilibrio a uno di equilibrio superiore: per quanto riguarda l'intelligenza, è facile contrapporre l'instabilità e l'incoerenza relative delle idee infantili alla sistematizzazione della ragione adulta; nella sfera della vita affettiva, si è spesso notato come l'equilibrio dei sentimenti si accresca con l'età; i rapporti sociali infine obbediscono alla stessa legge di stabilizzazione graduale.

Dobbiamo tuttavia sottolineare sin dall'inizio una differenza essenziale fra la vita del corpo e quella della psiche, se vogliamo rispettare il dinamismo inerente alla realtà psichica: la forma finale di equilibrio raggiunta dalla crescita organica è più statica di quella verso cui tende lo sviluppo mentale, e soprattutto più instabile, tanto che, non appena si compie l'evoluzione ascendente, ha automaticamente inizio un'evoluzione regressiva che porta alla vecchiaia. È in termini di equilibrio, quindi, che cercheremo di descrivere l'evoluzione del bambino e dell'adolescente. Da questo punto di vista lo sviluppo mentale è una costruzione continua, paragonabile a quella di un vasto edificio che a ogni aggiunta divenga più solido, o piuttosto alla messa a punto di un delicato meccanismo, le cui fasi gradualmente di montaggio portino a un'elasticità e mobilità degli elementi tanto maggiore, quanto più stabile divenga il loro equilibrio. A questo punto, dobbiamo però introdurre un'importante distinzione fra due aspetti complementari di questo processo di costituzione dell'equilibrio: è opportuno scindere sin dall'inizio le strutture variabili, che definiscono le forme o stati successivi dell'equilibrio, e un certo funzionamento costante, che permette il passaggio da uno stato qualsiasi al livello successivo.

(Da J. Piaget, "Lo sviluppo mentale del bambino", Einaudi, Torino)

**11. Nella prima frase del 2° paragrafo del brano 3, il termine "inerente" viene usato con il significato di:**

- A) proprio di
- B) coerente
- C) necessario
- D) auspicabile
- E) che ostacola

**12. Quale differenza trova l'autore del brano 3 tra lo sviluppo psichico e quello fisico?**

- A) Lo sviluppo fisico produce un equilibrio più instabile, perché l'evoluzione ascendente si trasforma in evoluzione regressiva verso la vecchiaia
- B) Lo sviluppo fisico può essere paragonato alla costruzione di un edificio, quello psichico allo sviluppo di un organismo
- C) Lo sviluppo psichico è un'evoluzione verso l'equilibrio, quello fisico dall'equilibrio dell'infanzia al disequilibrio della vecchiaia
- D) Nessuna, entrambi sono forme di equilibrio in costante e infinita evoluzione
- E) Lo sviluppo fisico consente di raggiungere un punto di equilibrio perfetto già durante l'adolescenza, mentre per l'equilibrio mentale si deve aspettare l'età adulta

**13. Secondo l'autore del brano 3, la vita sociale dell'individuo:**

- A) si stabilizza attraverso un processo graduale
- B) non partecipa della crescita organica cui è sottoposta la sfera psichica dell'individuo
- C) è equilibrata se c'è equilibrio nella sfera affettiva
- D) si costruisce in un modo che non può essere paragonato alla costruzione di un edificio
- E) è instabile durante l'infanzia e la vecchiaia

**14. Quali sono i due aspetti complementari del processo di costruzione dell'equilibrio? (vedi brano 3)**

- A) Un funzionamento sempre uguale, che consente il progresso da una fase all'altra, e alcune strutture variabili a cui corrispondono le forme o stati successivi dell'equilibrio
- B) Il dinamismo tra equilibrio psichico ed equilibrio fisico
- C) Le strutture variabili che consentono il passaggio da uno stadio all'altro e un funzionamento costante all'interno di ogni singolo stadio
- D) L'elasticità e la mobilità degli elementi
- E) L'evoluzione ascendente e quella discendente

**15. Dal brano 3, è possibile dedurre che per l'autore l'infanzia è un periodo:**

- A) di scarso equilibrio affettivo e sociale e di scarsa razionalità
- B) di perfezione fisica e imperfezione psichica
- C) caratterizzato da un notevole equilibrio nella costante evoluzione fisico-mentale
- D) di tensioni tra la sistematizzazione degli adulti e l'incoerenza dei bambini
- E) di scarsa importanza, considerando che il perfetto equilibrio si raggiunge solo con l'età

## Brano 4

### Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Survival International, l'associazione che aiuta i popoli indigeni a proteggere le loro vite, l'ha dichiarata la tribù più minacciata del mondo. Gli indios Awa-Guajà vivono nella foresta dell'Amazzonia brasiliana, ma la loro esistenza è in pericolo, osteggiata dall'avanzare della modernità in quei luoghi ancora incontaminati in cui vivono. Sembra una storia di altri tempi. E come tale pare abbia già una fine scritta. Ma sono in tanti, da anni, a battersi affinché la vita degli Awa possa continuare senza che sia snaturata o occidentalizzata. Gli Awa niente sanno di metropoli e traffico cittadino. Sono cacciatori e raccoglitori nomadi, sempre in movimento. Ma non vagano senza scopo: il loro nomadismo è un preciso stile di vita, che alimenta un legame fondamentale con le loro terre. Non possono concepire di spostarsi, di lasciare il luogo dei loro antenati. *“Stanno arrivando degli stranieri, ed è come se la nostra foresta venisse divorata”*, commenta Takia Awá. E gli stranieri per questo popolo siamo noi. Le comunità Awa-Guajà sono circa 300, 50 delle quali ancora non hanno avuto contatti con la civiltà moderna. Accerchiati e cacciati indietro dai disboscatori illegali e dagli allevatori, minacciati di morte, in un habitat sempre più ristretto e a rischio distruzione dove non possono più andare a caccia, gli indios Awa-Guajà sono ridotti alla fame. Così hanno indirizzato un messaggio disperato al ministro della giustizia brasiliano: *“I bambini piangono e hanno fame”*, dice uno degli Awa, *“Dove potremmo andare a cacciare? Qui ci sono i taglialegna. Non possiamo girare per la foresta da soli: potrebbero ucciderci. Ci sono camion, motoseghe e auto fuoristrada ovunque. Non possiamo più andare a caccia. Restiamo tutti a casa. Siamo tristi perché non possiamo più stare nella nostra foresta”*. *“Io non vado nelle loro città a rubare”*, conclude Piarimaa, *“ma perché i taglialegna stanno distruggendo la nostra terra? Speriamo che il governo brasiliano mandi d'urgenza delle persone a sfruttare questi invasori”*. Una richiesta d'aiuto che per ora è rimasta inascoltata: *“La caccia ha un ruolo centrale in ogni comunità Awa”*, ha commentato Stephen Corry, direttore generale di Survival International. *“È quello che fanno, è il loro modo di sopravvivere”*.

(da: Linda Varlese, *“La Repubblica”*, 2012)

### 16. Perché gli indios Awa-Guajà sopravvivano è necessario che: (vedi brano 4)

- A) sia loro consentito di praticare la caccia e la raccolta spostandosi nel territorio dei loro antenati
- B) si raggiungano degli accordi che consentano loro di cacciare e agli allevatori di creare spazi per il bestiame
- C) sia lasciata loro una riserva di caccia, dentro o fuori dal territorio dei loro antenati
- D) sia garantito ai loro bambini cibo anche qualora non fosse più possibile praticare la caccia
- E) il governo brasiliano li sposti in apposite riserve

### 17. Il brano 4 ha lo scopo di:

- A) denunciare la deforestazione e i soprusi ai danni di una popolazione di indios amazzonici, che avvengono nel disinteresse del governo brasiliano
- B) rendere nota all'opinione pubblica l'esistenza di una tribù amazzonica e presentarne le condizioni di vita
- C) denunciare le attività di Survival International contro la tribù degli Awa
- D) offrire alla tribù degli Awa la possibilità di emanciparsi diventando sedentari e acquisendo un territorio stabile
- E) presentare il lavoro dell'associazione Survival International

### 18. Quale delle seguenti affermazioni NON si ricava dal brano 4?

- A) Nessun componente della popolazione Awa-Guajà è mai entrato in contatto con la civiltà moderna
- B) Non sono poche le persone interessate a difendere gli Awa-Guajà
- C) La tribù degli Awa-Guajà è quella che, nel mondo, subisce maggiormente le minacce della civiltà moderna
- D) Per una tribù che pratici ancora il nomadismo è molto difficile oggi sopravvivere in Amazzonia
- E) Le comunità Awa-Guajà sono, in tutto, meno di 500

### 19. In che modo la civiltà moderna minaccia la tribù degli indios Awa-Guajà? (vedi brano 4)

- A) Riducendo il territorio sul quale si spostano, allo scopo di incrementare l'allevamento tramite la deforestazione
- B) Con il progressivo accerchiamento delle tribù Awa che non hanno mai avuto contatti con la civiltà moderna
- C) Riducendoli alla fame perché si proibisce loro di praticare liberamente la caccia
- D) Spaventando gli Awa con i mezzi pesanti mentre si aggirano nella foresta
- E) Deforestando per costruire metropoli nelle loro terre

### 20. La frase *“I bambini piangono e hanno fame”* è: (vedi brano 4)

- A) un grido disperato pronunciato da un appartenente alla tribù Awa
- B) una supplica degli Awa a Survival International
- C) una richiesta di aiuto perché il terreno degli Awa non è più fertile
- D) una denuncia dell'accerchiamento delle comunità Awa voluto dal governo brasiliano
- E) una richiesta di aiuto per gli Awa avanzata da Stephen Corry



**Test di Competenze didattiche**

- 21. All'interno delle ricerche sull'apprendimento, ampio spazio è dato ai fattori che determinano e modellano il profilo mentale di ogni studente. Quale dei seguenti fattori NON è tra questi?**
- A) Fattori di coordinazione nello sport
  - B) Fattori genetici
  - C) Fattori culturali
  - D) Lo stato di salute
  - E) L'esperienza educativa
- 22. Il sistema mnemonico è per convenzione suddiviso in memoria a breve termine, memoria a lungo termine e:**
- A) memoria di lavoro
  - B) memoria a medio termine
  - C) memoria antica
  - D) memoria di accesso
  - E) memoria senza accesso
- 23. Da un punto di vista psicodinamico, in adolescenza si ha una riproposizione:**
- A) della conflittualità edipica
  - B) della simbiosi
  - C) dello stadio preoperatorio
  - D) della dissonanza cognitiva
  - E) della leadership
- 24. Quali studi apparsi dopo gli anni '70 hanno avuto il merito di spiegare diversi aspetti delle attività cognitive, delle differenze individuali e di eventuali deficit di apprendimento?**
- A) Studi sulla metacognizione
  - B) Studi di Piaget sugli stadi
  - C) Studi di Freud sull'inconscio
  - D) Studi sulla zona di sviluppo prossimale
  - E) Studi sull'intelligenza emotiva
- 25. A quale autore appartiene la teorizzazione del principio dell'educazione negativa?**
- A) Jean-Jacques Rousseau
  - B) Maria Montessori
  - C) Burrhus Skinner
  - D) Antonio Gramsci
  - E) Giovanni Gentile
- 26. In relazione al processo di apprendimento, il concetto di "metacognizione" consiste:**
- A) nella conoscenza che l'individuo ha dei propri processi cognitivi e nel controllo esecutivo grazie al quale il soggetto progetta, verifica e valuta la propria attività cognitiva
  - B) nell'abilità di un soggetto di trasferire un messaggio a un altro soggetto
  - C) nella capacità di un individuo di acquisire un nuovo comportamento modificandone uno precedente in modo significativo e permanente
  - D) nella conoscenza che l'individuo ha della propria competenza comunicativa
  - E) nel processo di concettualizzazione delle condotte e dei comportamenti messi in atto sul piano prassico-motorio da un individuo

**27. L'apprendimento cooperativo è:**

- A) un processo di formazione che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune
- B) una procedura di valutazione comparativa tra i risultati degli alunni
- C) uno stile cognitivo che caratterizza una piccola parte degli individui
- D) una forma di insegnamento funzionale all'apprendimento per soggetti particolarmente dotati a livello intellettuale
- E) uno stile comunicativo fondato su principi di collaborazione e solidarietà con gli altri

**28. L'attività di orientamento scolastico consiste:**

- A) nell'offrire agli studenti, attraverso l'allestimento di contesti di apprendimento adeguati, le condizioni affinché essi possano sviluppare competenze auto-orientative
- B) nel guidare gli studenti, indicando loro quali siano le scelte più adeguate per il loro futuro formativo
- C) in incontri con le famiglie finalizzati a sostenerle nel processo di distacco del bambino dal nucleo d'origine durante il percorso di crescita
- D) in un percorso didattico necessario esclusivamente nei momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola
- E) in attività opzionali mirate a offrire informazioni agli studenti riguardo ai gradi di scuola successivi, che ogni istituto decide se inserire o meno nel Piano dell'Offerta Formativa

**29. L'impiego di tecnologie informatiche in ambito scolastico NON:**

- A) garantisce un miglioramento del rendimento degli alunni indipendentemente dalle modalità di utilizzo
- B) sposta il focus dell'apprendimento dal docente allo studente, collocando quest'ultimo al centro del processo
- C) stimola l'interesse e la motivazione degli alunni
- D) favorisce l'apprendimento fondato sul "fare" anziché sul "sapere"
- E) facilita l'adozione di strategie cooperative tra gli studenti

**30. Che cos'è una "mappa concettuale"?**

- A) Uno schema grafico costituito da un insieme di parole-concetto collegate fra loro tramite relazioni
- B) Un tipo di cartina geografica che riporta concetti fondamentali dei diversi ambienti
- C) Un documento che descrive per esteso la programmazione annuale per una certa disciplina
- D) Un testo scritto che gli studenti devono imparare a produrre ai fini della prova conclusiva del ciclo di studi
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

**31. Individuare, tra le seguenti alternative, la caratteristica principale della funzione di "leadership".**

- A) Abilità nell'aiutare il gruppo a conseguire i propri obiettivi e a mantenere relazioni efficaci tra i suoi membri
- B) Capacità di scegliere per il gruppo in ogni situazione e di portare avanti con convinzione le proprie decisioni
- C) Riconoscimento di importanza da parte di altre persone, popolarità
- D) Attitudine a delegare agli altri compiti e responsabilità proprie
- E) Coraggio nell'affrontare situazioni o compiti nuovi, da soli o in gruppo

**32. Cosa sono gli "effetti di distorsione" che intervengono nella pratica della valutazione scolastica?**

- A) Elementi che inficiano l'attendibilità della valutazione da parte del docente
- B) Motivi per i quali gli studenti tendono a ottenere voti più bassi rispetto alle proprie potenzialità
- C) Fenomeni di "contagio" della prestazione, per cui i voti degli studenti tendono a concentrarsi tutti su valori medi, con pochi risultati eccellenti
- D) Le conseguenze della valutazione sull'impegno degli alunni nello studio
- E) Le ansie da prestazione degli studenti in merito ai processi di valutazione



**33. John Dewey propone il modello della scuola:**

- A) laboratorio
- B) famiglia
- C) impresa
- D) territorio
- E) globale

**34. La “piramide di Maslow” suddivide i bisogni in una scala gerarchica, dai più semplici ai più complessi: secondo lo psicologo statunitense, infatti, un bisogno non è motivante per un individuo se questi non ha prima soddisfatto le necessità di livello inferiore. La base di questa piramide è costituita dai bisogni fondamentali, ovvero quelli:**

- A) fisiologici
- B) di affetto
- C) di socializzazione
- D) di sicurezza
- E) di autorealizzazione

**35. Per l'adolescente che vive un susseguirsi di scoperte, di nuove identificazioni e interazioni, gli “oggetti mediatori” sono rappresentati da:**

- A) adulti significativi, il gruppo dei pari, una figura intrafamiliare, attività e oggetti con funzione regressiva
- B) qualche adulto significativo, ma non il gruppo dei pari
- C) il gruppo di coetanei e altri adolescenti, ma non adulti significativi
- D) una figura intrafamiliare, ma non il gruppo dei pari
- E) esclusivamente attività e oggetti che svolgono una funzione regressiva

**Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva**

**36. Secondo Daniel Goleman (1995) l'intelligenza emotiva ha a che fare con:**

- A) le abilità sociali dell'individuo e la regolazione delle emozioni
- B) il quoziente intellettivo
- C) le competenze tecniche dell'individuo
- D) le competenze artistiche dell'individuo
- E) lo stadio di sviluppo cognitivo raggiunto

**37. L'attività di ascolto chiama in causa le capacità di:**

- A) attenzione
- B) approfondimento
- C) aiuto
- D) scoperta
- E) giudizio

**38. Quale, tra le seguenti alternative, NON è un esempio di sviluppo di competenze emotive nell'alunno?**

- A) Il miglioramento del profitto scolastico
- B) Il riconoscimento di sentimenti ed emozioni propri e altrui
- C) Una maggiore motivazione nel raggiungimento di obiettivi
- D) L'acquisizione di maggior controllo dei propri impulsi emotivi
- E) L'acquisizione di migliori capacità di gestione dei conflitti

**39. Un compito che preveda di descrivere, osservando la fotografia di una persona, quali siano i sentimenti che sta vivendo il protagonista della fotografia e di fornire motivazioni riguardo alla propria risposta, costituisce un esempio di attività volta a sviluppare l'intelligenza:**

- A) emotiva
- B) grafico-pittorica
- C) cinestesico-corporea
- D) estetica
- E) artistica

**40. L'empatia ha un ruolo positivo nello sviluppo di condotte:**

- A) prosociali
- B) asociali
- C) antisociali
- D) autonome
- E) autocentrate

### Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

**41. Secondo Howard Gardner gli esseri umani possiedono:**

- A) almeno otto forme separate di intelligenza
- B) un Q.I. maggiore se si applicano con impegno e determinazione
- C) un'unica struttura mentale detta "intelligenza"
- D) personalità e temperamento simili tra loro
- E) lo stesso grado e la stessa gamma di intelligenza, spesso nella stessa combinazione

**42. Con il termine "creatività" si intende la capacità di:**

- A) costruire percorsi di crescita individuali
- B) orientarsi nel tempo e nello spazio
- C) cogliere i fenomeni psicosensoriali
- D) individuare la sequenza dei ricordi
- E) riprodurre informazioni prestabilite

**43. Lev S. Vygotskij si è occupato:**

- A) del rapporto tra pensiero e linguaggio
- B) della relazione tra attività motoria e apprendimento della seconda lingua
- C) di computer e intelligenza
- D) di didattica dell'inglese
- E) dell'interazione tra pari nel primo anno di vita

**44. Nella distinzione tra processo creativo e problem solving, la creatività si distingue dalla risoluzione di problemi in quanto:**

- A) la creatività implica una relativa libertà dai vincoli dettati dall'ambiente
- B) il problem solving riesce a combinare le precedenti conoscenze in nuove configurazioni
- C) problem solving e creatività sono sinonimi
- D) il problem solving implica il rifiuto delle soluzioni disponibili
- E) la creatività implica una risposta a esigenze dettate dall'ambiente

**45. Quale, tra le seguenti alternative, NON costituisce una capacità creativa?**

- A) Ricordare nozioni apprese
- B) Affrontare situazioni nuove
- C) Attribuire nuovi significati a esperienze note
- D) Fornire un contributo personale a un progetto
- E) Produrre ipotesi



**Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche**

- 46. I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline sono fissati:**
- A) al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
  - B) esclusivamente al termine della scuola secondaria di primo grado
  - C) esclusivamente al termine della scuola secondaria di secondo grado
  - D) esclusivamente al termine della scuola primaria
  - E) una sola volta al termine del primo ciclo d'istruzione
- 47. La legge 170/2010 in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ha tra le sue finalità quella di:**
- A) garantire il diritto all'istruzione degli studenti con diagnosi di DSA
  - B) esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine della scuola primaria
  - C) esentare gli studenti con diagnosi di DSA dall'obbligo scolastico al termine del primo ciclo di istruzione
  - D) regolamentare la creazione di apposite strutture scolastiche per studenti con diagnosi di DSA
  - E) quantificare una pensione a favore degli studenti con diagnosi di DSA
- 48. Quali sono i documenti individuati dalla legge 104/1992 al fine dell'effettiva integrazione degli alunni con disabilità?**
- A) La diagnosi funzionale (DF), il profilo dinamico funzionale (PDF) e il piano educativo individualizzato (PEI)
  - B) Il curriculum vitae (CV), la dichiarazione di disabilità (DD) e il piano educativo individualizzato (PEI)
  - C) La diagnosi medica (DM), il profilo delle competenze (PC) e il piano di studio individualizzato (PSI)
  - D) La valutazione delle competenze (VC), il rapporto delle capacità di apprendimento (RCA) e il piano di studio personalizzato (PSP)
  - E) La valutazione funzionale (VF), il profilo delle competenze (PC) e il piano dell'offerta formativa (POF)
- 49. Secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, la conoscenza del Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica è un obiettivo della classe:**
- A) terza della scuola secondaria di primo grado
  - B) seconda della scuola secondaria di secondo grado
  - C) terza della scuola primaria
  - D) quinta della scuola primaria
  - E) prima della scuola secondaria di primo grado
- 50. In merito alla partecipazione della famiglia dell'alunno con disabilità al processo di integrazione scolastica, essa:**
- A) rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno disabile
  - B) riveste un ruolo secondario rispetto a quello dei docenti
  - C) non partecipa alla formulazione del profilo dinamico-funzionale
  - D) non partecipa alla formulazione del piano educativo individualizzato
  - E) non può richiedere la documentazione della scuola relativa all'alunno stesso

- 51. Il piano dell'offerta formativa delle scuole:**
- A) riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa
  - B) è un elenco dettagliato delle materie insegnate e dei relativi docenti
  - C) non è obbligatorio per quelle scuole che hanno adottato i programmi di insegnamento ministeriali
  - D) contiene il regolamento d'istituto
  - E) è indipendente dagli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale
- 52. La cura della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico rientrano nell'autonomia:**
- A) di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle scuole
  - B) didattica delle scuole
  - C) amministrativa delle scuole
  - D) organizzativa delle scuole
  - E) procedurale delle scuole
- 53. NON sono definiti dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:**
- A) i piani dell'offerta formativa delle scuole
  - B) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni
  - C) gli obiettivi generali del processo formativo
  - D) gli indirizzi generali circa la valutazione degli alunni, il riconoscimento dei crediti e dei debiti formativi
  - E) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi
- 54. Il “riordino dei cicli scolastici” riguarda:**
- A) l'organizzazione generale degli ordini e gradi di scuola
  - B) l'aggiornamento dei programmi dei diversi gradi della scuola
  - C) la riorganizzazione delle cattedre a livello provinciale
  - D) la riforma dell'università
  - E) le modalità di accesso alle graduatorie dei docenti
- 55. Su quali materie vertono le prove scritte, comprese le prove INVALSI, dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione?**
- A) Italiano, matematica e lingue comunitarie
  - B) italiano, matematica e informatica
  - C) Italiano, storia e geografia, matematica ed educazione tecnica
  - D) Italiano, matematica e scienze naturali
  - E) Italiano, scienze e lingue comunitarie
- 56. In quale momento, secondo le Indicazioni nazionali del curriculum, viene introdotto lo studio della seconda lingua comunitaria?**
- A) Nel primo anno della scuola secondaria di primo grado
  - B) Nel terzo anno della scuola primaria
  - C) Nel quinto anno della scuola primaria
  - D) All'inizio del primo ciclo d'istruzione
  - E) Nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado
- 57. Quale dei seguenti è un compito del collegio dei docenti, ai sensi del d.lgs. 297/1994?**
- A) Curare la programmazione dell'azione educativa
  - B) Adottare il regolamento interno d'istituto
  - C) Adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali
  - D) Attuare le attività interscolastiche
  - E) Stipulazioni di accordi di rete tra scuole



## UKE - Università Kore di ENNA

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 1° grado

- 58. In riferimento all'art. 5 del d.P.R. 89/2009, quale alternativa riporta correttamente il quadro orario settimanale della scuola secondaria di primo grado?**
- A) Italiano, storia e geografia: 9; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 6; tecnologia: 2; Inglese: 3; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 2; musica: 2; religione cattolica: 1
  - B) Italiano, storia e geografia: 10; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 7; tecnologia: 2; Inglese: 2; arte e immagine: 1; scienze motorie e sportive: 2; musica: 1; religione cattolica: 1
  - C) Italiano, storia e geografia: 6; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 9; tecnologia: 3; Inglese: 2; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 3; musica: 1; religione cattolica: 1
  - D) Italiano, storia e geografia: 8; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 5; tecnologia: 1; Inglese: 4; arte e immagine: 1; scienze motorie e sportive: 4; musica: 1; religione cattolica: 2
  - E) Italiano, storia e geografia: 11; attività di approfondimento in materie letterarie: 1; matematica e scienze: 8; tecnologia: 2; Inglese: 2; arte e immagine: 2; scienze motorie e sportive: 2; musica: 1; religione cattolica: 1
- 59. A quale, tra i seguenti organi scolastici, hanno accesso i rappresentanti dei genitori degli alunni?**
- A) Consiglio di istituto o di circolo
  - B) Collegio dei docenti
  - C) Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti
  - D) Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione
  - E) Solo al consiglio di classe
- 60. Ai sensi della legge 170/2010, NON rientra tra i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) la:**
- A) disprassia
  - B) dislessia
  - C) disgrafia
  - D) disortografia
  - E) discalculia

\*\*\*\*\* FINE DELLE DOMANDE \*\*\*\*\*

**In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)**